



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA – ME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Reg.

Data 17.08.2017

OGGETTO: *Approvazione del regolamento “Bilancio Partecipativo”*

L'anno DuemilaDICIASSETTE il giorno DICIASSETTE del mese di AGOSTO alle ore 9:00 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari “Falcone e Borsellino” del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GRIDA' CARLO SALVATORE	X	
CELESTI VERONICA	X	
FRANCHINA DENARO ROBERTA	X	
MILETI MARIO	X	
SAVA MARTA	X	
CELESTI ROBERTA	X	
SCURRIA GIUSEPPE	X	
MONASTRA CALOGERO MARCANTONIO	X	
FRANCHINA ANTONELLA	X	
DI PATTI UMBERTO	X	
VISCONTI CALOGERO	X	
PROCOPIO DAVIDE	X	

Assegnati n. 12

Presenti n. 12

In carica n. 12

Assenti n. 0

Sono altresì presenti : Il Sindaco, Avv. Rosario Ventimiglia

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi

La seduta è pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gridà Carlo Salvatore nella qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del III° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto *Approvazione del regolamento "Bilancio Partecipativo"* e chiede se ci sono interventi.

Viene invitato il Segretario Comunale ad illustrare la proposta.

Il Segretario Comunale rileva che la Regione, con apposita circolare, ha obbligato i comuni ad adottare il presente regolamento, prima dell'approvazione del bilancio, poiché la mancata adozione dello stesso comporterebbe la perdita del trasferimento regionale del 2% da destinare alla democrazia partecipata.

Il Segretario passa alla spiegazione del contenuto del regolamento che disciplina il procedimento da seguire per la scelta dei progetti da finanziare con i predetti trasferimenti.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione.

Presenti: 12 (Gridà Carlo Salvatore, Monastra Calogero Marcantonio, Sava Marta, Franchina Denaro Roberta, Celesti Veronica, Mileti Mario, Celesti Roberta, Franchina Antonella, Procopio Davide, Scurria Giuseppe, Di Patti Umberto, Visconti Calogero);

Assenti: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 12

Contrari: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

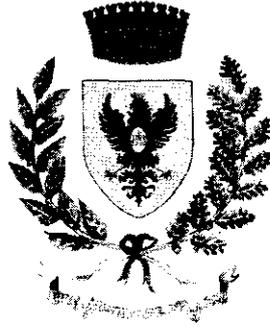
Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi di cui sopra;

Visto l'esito della votazione ed ad unanimità di voti .

DELIBERA

Di approvare, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA
Provincia di MESSINA

Proposta di deliberazione consiliare
E predisposta dall'Ufficio Finanziario

OGGETTO: : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO 'BILANCIO PARTECIPATIVO'.

Premesso

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale;

Considerato che l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento di supporto al Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali, ed un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta;

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che:

la nostra Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;

il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;

il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;

il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese;

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo;

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Richiamata la circolare n. 5 del 09.03.2017 dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie locali avente ad oggetto disposizioni per l'applicazione del comma 1 art. 6 della l.r. 5/2014;

Visto il regolamento "Bilancio partecipativo" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;



**COMUNE DI
SAN SALVATORE DI FITALIA**

**REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE
DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

INDICE

Art. 1 - Definizione e finalità

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Art. 5 – Rendicontazione risorse

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto nello Statuto Comunale (art. 1-3-9), attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.

2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

2. Nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, vengono individuate le seguenti aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP): Lavori pubblici, mobilità e viabilità; Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità; Attività socio-culturali e sportive; Politiche sociali, educative e giovanili; Lo sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio, turismo.

Art. 3 - Avanti diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto:

- a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di

rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione

Il procedimento del bilancio partecipato si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio e verifica.

INFORMAZIONE. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili dell'Area competente.

CONSULTAZIONE. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza dell'avviso durante i quali i responsabili di Area effettueranno le valutazioni di fattibilità, è organizzato un incontro pubblico nel quale vengono illustrati i contributi e le proposte di ogni soggetto interessato, esitati favorevolmente dai responsabili delle Aree competenti.

Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte istruite positivamente dagli uffici e dall'amministrazione verranno pubblicate sul sito internet del Comune e costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare

l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatici durante l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 – Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

Dato atto che il presente provvedimento sarà corredato dal prescritto parere da parte del revisore dei conti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

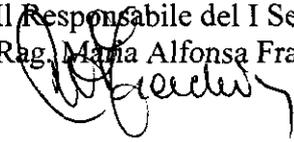
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

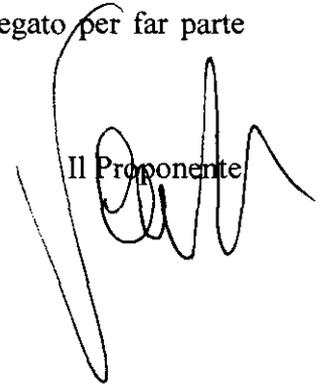
PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n. 5 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

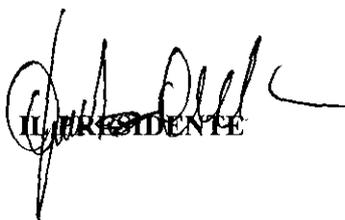
Il Responsabile del I Settore
Rag. Maria Alfonsa Franchina



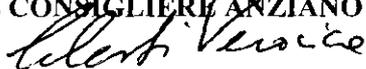
Il Proponente



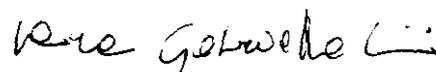
Approvato e sottoscritto


IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO C.le



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 21-08-2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Avendo il Consiglio Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Municipale, li 17/08/2017

Il Segretario Comunale
